
**CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA
MCKINSEY & CO.**

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI SINDACI
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025**

Sede legale: Piazza del Duomo n. 31 - Milano

Signori Delegati,

il collegio sindacale della Cassa, nella sua attuale composizione, è stato nominato con delibera dell'Assemblea degli aderenti del 15 giugno 2023 e, successivamente al suo insediamento in continuità, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c., che quelle indicate dall'art. 2409 bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e, nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 della Cassa di Previdenza dei dirigenti e degli impiegati della McKinsey costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, comprensiva dei rendiconti redatti per la fase di accumulo distintamente per linee di investimento.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cassa al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione sulla *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Cassa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della

Cassa e del risultato dalla stessa conseguito in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la valutazione della capacità della Cassa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli stessi amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato la sussistenza di condizioni per la liquidazione della Cassa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cassa.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza circa il fatto che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali in funzione dell'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Cassa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale (che è stata correttamente apprezzata da parte degli stessi anche rispetto a rischi ed incertezze, posti gli effetti negativi delle tensioni geo-politiche attualmente in atto sull'evoluzione generale delle dinamiche macroeconomiche) tenuto altresì conto della necessità di monitorare nel continuo l'evoluzione prospettica della gestione, anche alla luce delle dinamiche dei flussi previdenziali e delle valutazioni strategiche in corso e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Cassa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Cassa cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della Cassa, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato e sul suo concreto funzionamento nonché sull'osservanza della normativa specifica di riferimento.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei delegati e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Cassa.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cassa e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo mantenuto un costante scambio con il CdA, acquisendo informazioni sul monitoraggio continuo della gestione e sull'implementazione dei presidi, e abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile affidato in outsourcing, senza rilevare osservazioni particolari.

Abbiamo acquisito informazioni dalla funzione di gestione del rischio, la cui gestione è affidata in outsourcing a Olivieri Associati, e dalla funzione di revisione interna, la cui gestione è affidata in outsourcing alla società ELLEGI Consulenza S.p.A., e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sulla concreta attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa europea IORP II e a tal proposito la Cassa si è dotata del "Documento Politica di Revisione Interna" e del "Documento Politiche di Governance".

Abbiamo preso atto che il CdA, già nel corso dell'anno precedente, ha completato la Gap Analysis relativa all'adeguamento al Regolamento (UE) 2022/2554 (DORA), con il supporto di Olivieri e Associati. Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'intero percorso di adeguamento al Regolamento (UE) 2022/2554 (DORA) è gestito dai fornitori esterni della Cassa, che assumono integralmente la responsabilità operativa e tecnica dei presidi richiesti. La Cassa, non disponendo di struttura organizzativa interna dedicata, si limita a un'attività di supervisione e controllo da parte del CdA e del Collegio sindacale. Le principali azioni correttive individuate nel percorso DORA risultano pertanto formalmente implementate e integrate nei processi operativi dai fornitori stessi. Il Collegio raccomanda di proseguire con il completamento del percorso di adeguamento, assicurando la progressiva formalizzazione dei presidi, con particolare riferimento alla gestione dei fornitori critici, alla continuità operativa e alla sicurezza dei sistemi informativi.

Abbiamo preso atto della assegnazione a Generali della Convenzione per l'erogazione della Rendita attraverso emissione di regolare Bando di gara pubblica, e della sottoscrizione del relativo contratto.

Abbiamo preso atto del Regolamento aziendale aggiuntivo deliberato da McKinsey, con il quale è stata introdotta una disposizione facoltativa di miglior favore relativamente ad una categoria omogenea di dipendenti, ovverosia la variazione del contributo azienda per i dirigenti con conseguente aggiornamento del Regolamento, della Nota informativa e del Modulo di Adesione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile la cui gestione è affidata in outsourcing alla società Previnet S.p.A., nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della predetta Previnet e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 primo comma C.C., avendo rinunciato ai termini stessi. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio secondo il modello Covip, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, rileviamo che il progetto di bilancio della Cassa che viene sottoposto alla Vostra approvazione corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa. La Relazione sulla gestione risulta coerente con i dati di bilancio e deve essere letta congiuntamente alla Nota integrativa e alla documentazione informativa di supporto, che forniscono un adeguato livello di dettaglio in merito ai profili di rischio, ai rendimenti delle linee di investimento e alle politiche gestionali adottate.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il Collegio richiama l'attenzione sulla opportunità che le future valutazioni sulla gestione della Cassa siano supportate da adeguate analisi prospettiche, anche di natura attuariale e finanziaria, con particolare riferimento alla sostenibilità dei flussi previdenziali, alla dipendenza dai risultati della gestione finanziaria e alla coerenza complessiva dell'assetto gestionale nel medio-lungo

periodo. Si richiama inoltre l'attenzione sulla necessità di completare il percorso di adeguamento alla normativa DORA, assicurando nel continuo l'allineamento dell'assetto organizzativo e dei presidi di controllo ai requisiti in materia di resilienza operativa digitale, con il supporto dei fornitori esterni responsabili della gestione tecnica.

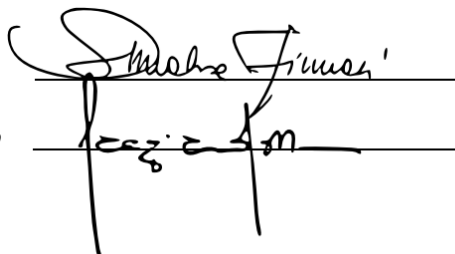
Pertanto, considerando tutte le risultanze dell'attività svolta, concordiamo con l'impostazione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2025 così come redatto dagli Amministratori e non rileviamo motivi ostativi all'approvazione dello stesso ed al suo ulteriore iter.

Milano, 14 aprile 2026

Il Collegio dei Sindaci

Annalisa Firmani *Presidente*

Graziano Gallo *Sindaco effettivo*

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Annalisa Firmani' written over a horizontal line. The bottom signature is 'Graziano Gallo' written over another horizontal line. The signatures are stylized and cursive.